

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tecnologie
e visione.
Andrea
Benetton



A tu per tu.
Andrea Benetton
Con intelligenza
artificiale, robot
e rinnovabili
l'agroalimentare
può spiccare il volo

di **Manuela Perrone**
—a pagina 10



Domenica

ARTE SACRA
L'AGNUS DEI
DEI NOSTRI
GIORNI

di **Marco Sammiceli**
—a pagina 1



MUSICA
UMBRIA
JAZZ SÌ,
MA ANCHE
CON UN PO'
DI ROCK

di **Enzo Gentile**
—a pagina XV



Viaggi 24

Itinerari
Ancestrale Corsica
tra storie e sentieri

di **Luca Bergamin**
—a pagina 17



Lunedì

L'esperto risponde
Condominio, i diritti
sulle parti comuni

—Domani con Il Sole 24 Ore

Borse da record ma il rischio cresce

Il rally dei mercati

I listini azionari sembrano
sempre più distaccati
dai fondamentali economici

Gli acquisti sono guidati
da meccanismi automatici,
algoritmi e opzioni

I rischi geopolitici sono ai massimi, il nodo dazi resta aperto, l'economia mondiale rallenta. Eppure Wall Street e Nasdaq sono sui massimi storici, e alcune Borse in Europa a un soffio dai record. A spingere i mercati è infatti un mix di fattori tecnici e strutturali che auto-alimentano gli acquisti e che si sommano all'ondata di scommesse speculative del retail. In un mondo finanziario dominato da algoritmi ed Etf, i mercati sono sempre più autoferenziali e guardano sempre meno ai fondamentali.

Morya Longo —a pag. 3

ALGORITMI PROTAGONISTI

Il boom dei trader
ultraveloci
nei 12 giorni
di guerra
tra Israele e Iran

Vittorio Carlini —a pag. 3

78,1%

DOMINIO ASSOLUTO

La percentuale degli high frequency trader (Hft), i robot ultraveloci, sugli scambi complessivi dei future dell'indice S&P 500 il 13 giugno, primo giorno della guerra tra Israele e Iran chiusa 12 giorni dopo

CONTROLUCE

I TEMPI LUNGHI
DELLE OPA
PENALIZZANO
MERCATO
E INVESTITORI

di **Alessandro Graziani** —a pag. 12

Leo: «Puntiamo a Ires premiale come misura strutturale»

Incentivi

«Sul fisco non sono contro
la rottamazione ma
non deve essere per tutti»

«Il nostro obiettivo è di rendere strutturale l'Ires premiale, risorse finanziarie permettendo, abbassando così le tasse alle imprese». Lo ha affermato il viceministro all'Economia e Finanze, Maurizio Leo. Della nuova rottamazione chiesta a gran voce dalla Lega «se ne parla», ma per la prossima legge di bilancio. «Si può fare solo per chi è veramente in difficoltà». **Gagliardi** —a pag. 7

L'INTERVENTO

AGRICOLTURA CENTRALE NELLA UE

di **Vincenzo Gesmundo** —a pagina 11

IERI A GAZA OLTRE 60 MORTI

Nei villaggi
della Cisgiordania
tra minacce e
violenze dei coloni



Nei villaggi della Cisgiordania intorno a Nablus le comunità di pastori subiscono atti di vandalismo e intimidazioni dagli estremisti israeliani, ancora più determinati dopo il 7 ottobre a espellere i palestinesi.

Valentina Furlanetto —a pag. 8

IL REPORTAGE

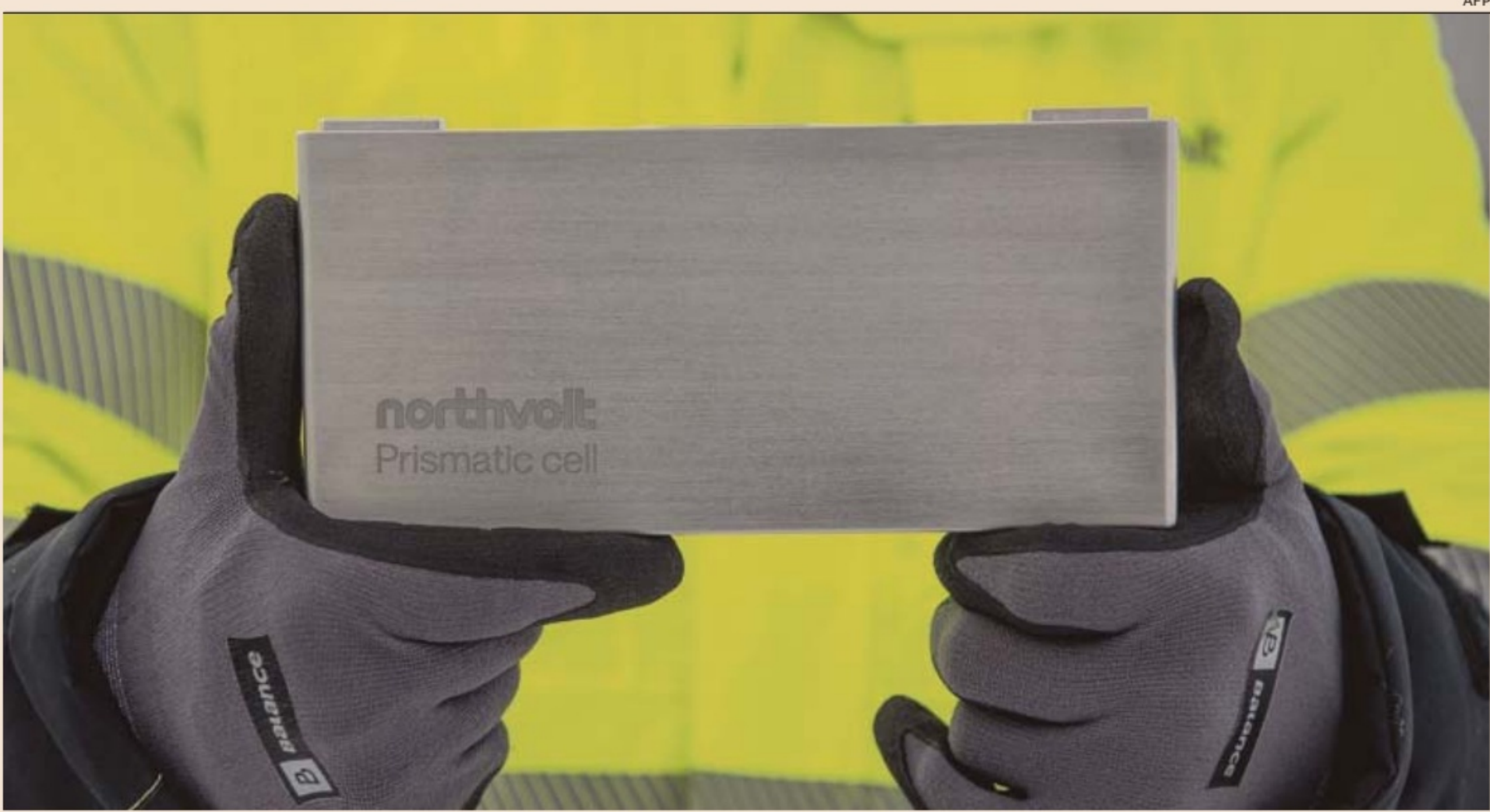
In Afghanistan
il futuro rubato
alle donne
dai nuovi talebani



Una gigantesca prigionia. È l'Afghanistan dei talebani nel racconto delle donne, segregate, private di istruzione e lavoro, senza un futuro. Crescono i casi di denutrizione: insieme alla questione femminile, la povertà è la grande emergenza.

Cristina Carpinelli —a pag. 5

IL GRANDE FALLIMENTO DEL COMPETITOR EUROPEO NELL'AUTO ELETTRICA



Bruciati 13 miliardi di investimenti. La svedese Northvolt doveva produrre celle per molti dei costruttori europei di auto

Presunzione, incompetenze e gelosie dietro il crack delle batterie Northvolt

Alberto Annicchiarico —a pag. 4

ISPI

Geoeconomia per le imprese

Rischio geopolitico;
Briefing periodici;
Formazione 'su misura';
Datalab.

ispionline.it/per-imprese

IN UN MONDO DI TIRANNI

LA DIFESA UE
È NECESSARIA,
NON È
UN'OPZIONE

di **Sergio Fabbrini**

A fronte della rivoluzione trumpiana, le opinioni pubbliche europee sono sconcertate. Non c'è un sondaggio d'opinione (da ultimo quello dell'European Council on Foreign Relations, ECFR, del giugno 2025) che non registri tale sconcerto. Dopo aver dato per scontata l'alleanza con l'America per tre generazioni, gli europei stanno prendendo atto che non è più così. Trump si comporta come il capo di un "impero patrimoniale", in cui le periferie pagano i costi del centro. Con i dazi del 10 per cento, ci impone di pagare la detassazione massiccia da lui voluta (a favore degli americani ricchi e delle corporations), appena approvata al Congresso. Il cui esito sarà un debito di 3.500 miliardi di dollari in 10 anni, al sostegno del quale dovranno contribuire anche le periferie interne (il programma di Medicaid, la basilare assistenza sanitaria per i poveri, è stato ridotto del 18 per cento, così come è stato ridotto del 20 per cento il programma di food benefits).

—Continua a pagina 6

EUROPARLAMENTO

IL DOPPIO FORNO
DEI POPOLARI
IN EUROPA

di **Marco Buti** e **Marcello Messori**

Per la prima volta nella storia dell'Unione europea, il partito più forte (il Partito popolare europeo) dispone di una doppia maggioranza nel Parlamento europeo (Pe): quella che ha garantito la nomina della Commissione, composta da socialisti, liberali e – in posizione più defilata – verdi; e quella con la destra e l'estrema destra. Negli ultimi mesi, la presenza di questo "doppio forno" (l'espressione usata in Italia rispetto alle scelte di vari governi a guida democristiana) ha pesato sui lavori del Pe. Il leader del Ppe Weber ha usato i voti della destra per bloccare la transizione verde, accelerare la deregolamentazione e inasprire i vincoli all'immigrazione.

—Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600